REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale

Ufficio di presidenza

XII legislatura

Deliberazione 29 ottobre 2026, n. 141

Oggetto: Collaborazione con l'Università degli Studi di Siena per la realizzazione del progetto "Senza Rossetto. Cittadine. Il voto alle donne e la Repubblica, 1946–2026" ai sensi dell'articolo 15 della L. 241/1990.

Sono presenti	STEFANIA SACCARDI	**Presidente del Consiglio regionale**
	ANTONIO MAZZEO	**Vicepresidenti**
	DIEGO PETRUCCI	
	JACOPO MARIA FERRI	**Consiglieri segretari questori**
	IRENE GALLETTI	
	MASSIMILIANO GHIMENTI	**Consigliere segretario**
È assente	VITTORIO FANTOZZI	**Consigliere segretario**

Presidente della seduta: Stefania Saccardi

Segretario della seduta: Il Segretario generale Monica Piovi

Allegati N.

Note:

L’UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell’Ufficio di Presidenza ed in particolare:
- l’articolo 15 dello Statuto;
- la Legge Regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l’articolo 2 del Regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità R.I.A.C);
- l’articolo 11 del Regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell’Assemblea legislativa regionale);

Vista la Costituzione della Repubblica Italiana, che sancisce alcuni principi fondamentali, considerati veri e propri pilastri della nostra democrazia, con particolare riferimento all'uguaglianza dei cittadini davanti alla legge (art. 3), alla partecipazione politica e al diritto di voto alle donne (art. 48) e alle pari opportunità tra uomini e donne (art. 51);

Richiamato l’articolo 3, comma 2, dello Statuto regionale, secondo il quale «La Regione opera al fine di realizzare il pieno sviluppo della persona e dei principi di libertà, giustizia, uguaglianza, solidarietà, rispetto della dignità personale e dei diritti umani» e richiamato altresì il successivo articolo 4, comma 1, che prevede, tra le finalità principali, alla lettera «b) l’accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo» e alla lettera «f) il diritto alle pari opportunità tra donne e uomini e alla valorizzazione della differenza di genere nella vita sociale e culturale»;

Vista la legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) e in particolare l’articolo 1, comma 3 bis) “Fermo restando quanto stabilito al comma 1, non costituiscono spese di rappresentanza le spese inerenti alla realizzazione di eventi, iniziative e progetti di carattere istituzionale deliberati dall'Ufficio di Presidenza, direttamente o in compartecipazione con altri soggetti, volti all'attuazione dei principi e delle finalità dell'ordinamento regionale di cui agli articoli 3 e 4 dello Statuto, delle disposizioni della legge regionale 21 giugno 2001, n. 26 (Istituzione della festa della Toscana) e delle relazioni istituzionali di cui all'articolo 5 della legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'assemblea legislativa regionale)”;

Considerato che nel corso del 2026 ricorrono gli ottanta anni dal riconoscimento del diritto di voto alle donne in Italia, passaggio fondamentale nella storia democratica del paese e momento costitutivo della piena partecipazione femminile alla vita civile, politica e istituzionale nazionale;

Rilevato che tale anniversario riveste carattere di eccezionalità e straordinarietà e che il Consiglio regionale della Toscana intende promuovere e sostenere, iniziative capaci di coniugare memoria storica, valorizzazione del ruolo delle donne, espressioni culturali diffuse sul territorio, partecipazione delle comunità locali e trasmissione intergenerazionale della memoria e delle tradizioni storiche;

Richiamato l’ordine del giorno 29 luglio 2026 n. 751, collegato alla deliberazione 29 luglio 2026, n. 59 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2026-2027-2028. 4^ variazione. Assestamento delle previsioni di bilancio), approvato dal Consiglio regionale avente a oggetto “In merito all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione del bilancio del Consiglio regionale. Criteri per l'organizzazione della cerimonia celebrativa dell’80° anniversario del voto alle donne”;

Visto il progetto denominato “Senza Rossetto. Cittadine. Il voto alle donne e la Repubblica, 1946–2026”, che è stato presentato dall’Università degli Studi di Siena con prot. n. 14793/2026 e che prevede la realizzazione di tre ambiti di attività:

- l’evento pubblico “Il voto alle donne e la fondazione della Repubblica. 1946–2026” che si terrà il giorno 24 novembre 2026 presso la sede della Fondazione Accademia Musicale Chigiana, con l’inaugurazione di una mostra di approfondimento documentario dedicata al 2 giugno 1946 e al primo voto delle donne, in collaborazione con l’Archivio storico del Quirinale e con l’Archivio Diaristico Nazionale;
- la messa a punto di un sito web per raccogliere e organizzare in forma digitale una selezione dei documenti dell’archivio del giudice costituzionale Mario Bracci, relativi alla fondazione della Repubblica;
- la pubblicazione di un volume dedicato al rapporto tra la Corte costituzionale e il legislatore, quale approfondimento dell’attuazione dei principi costituzionali e dello sviluppo dell’ordinamento repubblicano fondato nel 1946;

Considerato che il progetto, finalizzato a promuovere una riflessione storica, giuridica e civile sul percorso che ha condotto al riconoscimento dei diritti politici delle donne e sul contributo di questo momento storico alla costruzione della Repubblica, risulta coerente con le finalità statutarie;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), che all’articolo 15 prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto il D. Lgs. 36/2023, Codice degli appalti, che all’art. 7, comma 4, prevede che le stazioni appaltanti o enti concedenti possono cooperare tra loro per il perseguimento di obiettivi di interesse comune e che detta cooperazione non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;

Evidenziato che il Consiglio regionale e l’Università degli Studi di Siena condividono l’interesse pubblico alla realizzazione condivisa dell’iniziativa che persegue finalità di interesse comune, valorizzando la memoria di un momento storico fondante della Repubblica, approfondendo al contempo la conoscenza del contributo delle donne alla vita democratica, istituzionale, giuridica, sociale e culturale del Paese, promuovendo il dialogo tra istituzioni, università, comunità scientifica e cittadinanza e la diffusione dei valori costituzionali di uguaglianza, partecipazione e pari opportunità, e che non sussiste alcuna controprestazione a favore del Consiglio regionale;

Ritenuto pertanto di procedere alla sottoscrizione di un accordo di collaborazione con l’Università degli Studi di Siena per la realizzazione condivisa del progetto “Senza Rossetto. Cittadine. Il voto alle donne e la Repubblica, 1946–2026” per celebrare l'ottantesimo anniversario dal riconoscimento del diritto di voto alle donne quale momento essenziale nella storia costituzionale del nostro paese e a riconoscere a tal fine una compartecipazione del Consiglio regionale per l’importo di euro 10.000,00 sulla base delle risorse attualmente disponibili sul pertinente capitolo di spesa;

a voti unanimi,

delibera

1. di sostenere, per le motivazioni esposte in narrativa e in coerenza con i principi costituzionali e statutari, la realizzazione di iniziative sul territorio regionale rivolte a promuovere, presso la cittadinanza toscana, una riflessione storica, giuridica e civile sul percorso che ha condotto al riconoscimento dei diritti politici delle donne e sul contributo di questo momento alla costruzione della Repubblica italiana;

2. di dare mandato alla Dirigente del Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto, ai sensi dell'articolo 15 della l.r. 241/1990 e per le motivazioni espresse in narrativa, di procedere alla sottoscrizione di un accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Siena per la realizzazione condivisa del progetto denominato "Senza Rossetto. Cittadine. Il voto alle donne e la Repubblica, 1946–2026" per celebrare l'ottantesimo anniversario dal riconoscimento del diritto di voto alle donne quale momento essenziale nella storia costituzionale del nostro paese;

3. di riconoscere a favore dell'Università degli Studi di Siena, nell'ambito del sopracitato accordo di collaborazione, una compartecipazione economica di euro 10.000,00 per la realizzazione del progetto in argomento sulla base delle risorse attualmente disponibili sul pertinente capitolo di spesa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007, e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT II/BD).

LA PRESIDENTE	IL SEGRETARIO
Stefania Saccardi	Monica Piovi